

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
CINO DA PISTOIA**

## **Piano Di Miglioramento**

**A.S. 2016-2017**



**Per una scuola dell'uguaglianza nel rispetto della diversità**

Luglio 2017

**Tabella 1 – La composizione del nucleo di valutazione**

<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
Patrizia Annalisa Tesi	Dirigente Scolastico
Marina Tieghi	Docente Scuola Secondaria di I grado <i>Cino da Pistoia</i>
Nada Macerola	Docente Scuola Secondaria di I grado <i>Cino da Pistoia</i>
Federica Venturi	Docente Scuola Secondaria di I grado <i>Quinto Santoli</i>
Andrea Stellitano	Docente Scuola Primaria di Pavana
Teresina Currà	Docente Scuola Primaria di Cireglio
Rossella Bertolucci	Docente Scuola Primaria di Capostrada
Silvia Bellucci	Docente Scuola dell'Infanzia di San Giorgio

**Tabella 2 – Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati**

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Priorità n. 1</b>	<b>Traguardi</b>	<b>Risultati 1° anno 2015-2016</b>	<b>Risultati 2° anno 2016-2017</b>	<b>Risultati 3° anno 2017-2018</b>
<b>Risultati scolastici</b>	Far sì che il ragazzo consegua il successo formativo consolidando gli apprendimenti in uscita	Abbassare del 10% la percentuale di alunni che si licenzia con votazione di sei decimi (6/10)	<b>26,06%</b> percentuale di alunni licenziati con votazione <b>6/10</b>	<b>20,57%</b> percentuale di alunni licenziati con votazione <b>6/10</b>	
<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>					
<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	Promuovere la competenza del progettare in riferimento al proprio percorso scolastico, da realizzare attraverso scelte consapevoli	Abbassare del 15% la percentuale di studenti che sceglie la Scuola Secondaria di II grado, discostandosi dal Consiglio Orientativo della scuola media.	<b>43%</b> di non coerenza	<b>30%</b> di non coerenza	
<b>Risultati a distanza</b>					

**Tabella 3 – Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento**

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1 Abbassare del 10% la percentuale di alunni che si licenzia con votazione di sei decimi (6/10).	2 Abbassare del 15% la percentuale di studenti che sceglie la Scuola Secondaria di II grado, discostandosi dal Consiglio Orientativo della scuola media.
Curricolo, progettazione e valutazione	Condividere e mettere in atto nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado attività di potenziamento dell'organizzazione del lavoro e del metodo di studio.	X	
	Migliorare nella scuola primaria gli esiti delle prove Invalsi.	X	
Ambiente di apprendimento	Potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie in riferimento alla motivazione ad apprendere, favorendo esperienze di didattica cooperativa.	X	
Inclusione e differenziazione	Incrementare interventi individualizzati di recupero della motivazione ad apprendere in orario curricolare anche attraverso l'impiego dell'organico potenziato	X	
Continuità e orientamento	Interventi formativi atti a supportare la capacità del ragazzo ad individuare i propri punti di forza e di debolezza.		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Dotare il plesso di via delle Pentole( Scuola Secondaria di I grado) di un laboratorio di informatica.	X	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane			
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incontrare i genitori per condividere le priorità e i traguardi posti alla fine del triennio della Scuola Secondaria di I grado.		X
	Organizzare dei momenti di riflessione in campo genitoriale guidati anche da personale esterno con competenze specifiche.		X

**Tabella 4 – Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi**

<p><b>Priorità:</b> Abbassare del 10% la percentuale di alunni che si licenzia con votazione di sei decimi (6/10).  <b>Area di processo:</b> Curricolo, progettazione e valutazione  <b>Obiettivo di processo:</b> Condividere e mettere in atto nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado attività di potenziamento dell'organizzazione del lavoro e del metodo di studio.</p>						
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<b>Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>
Compilazione della pagina nei consigli di interclasse della Scuola Primaria e nei Consigli di classe della scuola secondaria di I grado.	Consiglio di classe della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.	Ottobre 2016.	Individuazione condivisa delle tecniche di apprendimento più idonee a potenziare l'organizzazione del lavoro e l'acquisizione di un produttivo metodo di studio in relazione alla "fisionomia" della classe.	Nessun adeguamento.	Si	Individuazione condivisa delle tecniche di apprendimento più idonee a potenziare l'organizzazione del lavoro e l'acquisizione di un produttivo metodo di studio in relazione alla "fisionomia" della classe.
Attuazione delle varie tecniche di apprendimento individuate in fase di progettazione.	Docenti.	Giugno 2017.	Incremento dell'autonomia organizzativa e dei livelli di apprendimento degli alunni. Riduzione del numero di alunni nella fascia di livello basso.	Nessun adeguamento.	Si	Messa in pratica delle tecniche di apprendimento.
Svolgimento di esercitazioni finalizzate all'elaborazione di un metodo di lavoro autonomo (schemi, diagrammi, mappe concettuali,...)	Docenti	Giugno 2017	Incremento del numero di alunni in grado di elaborare e/o utilizzare autonomamente strumenti di lavoro.	Nessun adeguamento.	Si	Aumento del 30% di docenti che hanno svolto esercitazioni finalizzate all'elaborazione di un metodo di lavoro autonomo.

Attività finalizzate a consolidare la memorizzazione di contenuti e di procedure.	Docenti	Giugno 2017	Incremento del numero di alunni in grado di memorizzare contenuti disciplinari e procedure operative	Nessun adeguamento.	Si	Aumento del 30% di docenti che hanno svolto attività finalizzate a consolidare la memorizzazione di contenuti e di procedure.
Attività che allungano i tempi della concentrazione.	Docenti	Giugno 2017	Incremento del numero di alunni in grado di portare a termine in un tempo stabilito il compito affidato.	Nessun adeguamento.	Si	Aumento del 30% di docenti che hanno svolto attività finalizzate ad allungare i tempi della concentrazione degli alunni.
Costruzione di ambienti di apprendimento finalizzati a potenziare la motivazione.	Docenti	Giugno 2017	Incremento del numero di alunni che manifestano tempi di attenzione più lunghi e partecipano attivamente alle proposte didattiche.	Nessun adeguamento.	Si	Aumento del 30% di docenti che hanno costruito ambienti di apprendimento finalizzati a potenziare la motivazione degli studenti.
Attività di recupero in orario antimeridiano e pomeridiano per italiano, matematica, lingua inglese.	Docenti.	Giugno 2017	Riduzione del numero di alunni nella fascia di livello basso.	Nessun adeguamento.	Si	Il 10% degli alunni che hanno frequentato regolarmente le attività di recupero hanno colmato le lacune.

**Tabella 4 – Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi**

<p><b>Priorità:</b> Abbassare del 10% la percentuale di alunni che si licenzia con votazione di sei decimi (6/10).  <b>Area di processo:</b> Curricolo, progettazione e valutazione  <b>Obiettivo di processo:</b> Migliorare nella scuola primaria gli esiti delle prove Invalsi.</p>						
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<b>Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>
<p>Accesso alla piattaforma Indire (attraverso password e user) per una lettura attenta e una rielaborazione dei risultati delle prove Invalsi dell'a.s. 2015-2016. Esame dei risultati raggiunti della propria classe, in relazione al punteggio cheating e al punteggio ESCS della classe.</p>	<p>Docenti delle scuole dell'Istituto.</p>	<p>Dicembre 2016.</p>	<p>Individuazione e analisi delle criticità negli apprendimenti. Adeguamento della programmazione didattica ai fini di "correggere" le criticità emerse.</p>	<p>Messa a punto di uno strumento comune per la condivisione di parametri utili al confronto.</p>	<p>Sì</p>	<p>Individuazione e analisi delle criticità negli apprendimenti. Adeguamento della programmazione didattica ai fini di "correggere" le criticità emerse.</p>

**Tabella 4 – Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi**

<p><b>Priorità:</b> Abbassare del 10% la percentuale di alunni che si licenzia con votazione di sei decimi (6/10).  <b>Area di processo:</b> Ambiente di apprendimento  <b>Obiettivo di processo:</b> Potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie in riferimento alla motivazione ad apprendere, favorendo esperienze di didattica cooperativa.</p>						
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<b>Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>
Interventi di supporto per i docenti che hanno bisogni formativi di natura tecnica e non.	Animatore digitale.	Da ottobre 2016 a giugno 2017	Incremento del numero di docenti in grado di potenziare l'utilizzo della dotazione tecnologica a disposizione.	Nessuno	Sì	Supporto a gli insegnanti neoimmessi in ruolo.
Interventi formativi/promozione/supporto rivolti ai docenti sulle tecniche attive di insegnamento.	Animatore digitale + team dell'Innovazione tecnologica.	Gennaio/aprile 2017	Diffusione e implementazione della didattica digitale nella prassi quotidiana.	Nessuno	Sì	Intervento formativo rivolto ai docenti neoimmessi in ruolo.
Utilizzo di software e video nella didattica.	Docenti	Giugno 2017	Incrementare il numero di docenti che si avvalgono di software e video nella didattica quotidiana.	Nessuno	Sì	Aumento del 30%.
Utilizzo sistematico di nuove tecnologie nella prassi del lavoro quotidiano.	Docenti	Giugno 2017	Incrementare il numero di docenti che si avvalgono nella prassi del lavoro quotidiano delle nuove tecnologie.	Nessuno	Sì	Aumento del 30%.
Adozione di nuove pratiche didattiche e sviluppo di nuove strategie di apprendimento.	Docenti	Giugno 2017	Incrementare il numero di docenti che innovano le modalità di apprendimento degli alunni.	Nessuno	Sì	Aumento del 30%.



**Tabella 4 – Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi**

<p><b>Priorità:</b> Abbassare del 10% la percentuale di alunni che si licenzia con votazione di sei decimi (6/10).  <b>Area di processo:</b> Inclusione e differenziazione  <b>Obiettivo di processo:</b> Incrementare interventi individualizzati di recupero della motivazione ad apprendere in orario curricolare anche attraverso l'impiego dell'organico potenziato</p>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Partecipazione al bando di gara indetto dal MIUR PON 2014-2020 per l'inclusione	DS + referente progetti per reperimento fondi a beneficio della scuola + docent interessati.	31.10.2016	Contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione.	Nessuno	Si	L'assegnazione del finanziamento.
Partecipazione al bando di gara indetto dal MIUR Dm 663/2016 (ex legge 440 / 1997)	DS + referente progetti per reperimento fondi a beneficio della scuola + docent interessati.	19.11.2016	Favorire l'inclusione scolastica degli alunni H.	Nessuno	Si	L'assegnazione del finanziamento.
Attività di recupero in orario antimeridiano.	Docenti.	30.04.2017	Contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo intervenendo anche sulla motivazione ad apprendere.	Si	Si	Alunni più motivate che hanno colmato alcune apprenditive.

**Tabella 4 – Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi**

<p><b>Priorità:</b> Abbassare del 15% la percentuale di studenti che sceglie la Scuola Secondaria di II grado, discostandosi dal Consiglio Orientativo della scuola media.  <b>Area di processo:</b> Continuità e orientamento  <b>Obiettivo di processo:</b> Interventi formativi atti a supportare la capacità del ragazzo ad individuare i propri punti di forza e di debolezza.</p>						
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<b>Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>
Stesura di un progetto complessivo ed organico di orientamento in uscita degli allievi delle classi terze	Referente dell'orientamento.	Inizio mese di ottobre 2016.	Incrementare le attività e migliorarne l'organizzazione e il coordinamento.	Incontro con DS per rimodulare la tempistica dell'azione orientativa.	Si	Elaborazione di un sistema organico di orientamento dei ragazzi di terza media.
Organizzazione dell'attività di counseling individuale, attraverso incontri tra gli studenti delle classi terze	Responsabile d'interno dell'orientamento	06 febbraio 2017 (termine iscrizioni).	Supportare gli studenti e le loro famiglie nella scelta della scuola secondaria di II grado.	Nessuno	Si	Utilizzo del servizio aggiuntivo attivato.
Attivazione, organizzazione, realizzazione, gestione, monitoraggio, verifica e valutazione di tutte le attività di orientamento previste nel progetto, durante l'anno scolastico.	Referente dell'orientamento in collaborazione con il DS e i coordinatori delle classi terze (collaborazioni interne).	Giugno 2017.	Abbassare il numero dei genitori che si discostano dal consiglio orientativo.	Nessuno	Si	Il percorso è stato svolto regolarmente.

**Tabella 4 – Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi**

<p><b>Priorità:</b> Abbassare del 10% la percentuale di alunni che si licenzia con votazione di sei decimi (6/10).  <b>Area di processo:</b> Orientamento strategico e organizzazione della scuola  <b>Obiettivo di processo:</b> Dotare il plesso di via delle Pentole (Scuola Secondaria di I grado) di un laboratorio di informatica.</p>						
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<b>Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>
Spostamento dell'attuale laboratorio di informatica presso la sede succursale Bastione Thyrion, via delle Pentole n°4, Pistoia.	DS + Comune (Ufficio tecnico) + responsabile della succursale Thyrion, via delle Pentole n°4, Pistoia.	Ottobre 2016.	Dotare la succursale di un laboratorio informatico.		Il laboratorio non è stato allestito poiché il comune, nonostante i molteplici solleciti, non si è fatto carico dei lavori di allestimento dello spazio.	Gli studenti per tutto l'anno, a settimane alterne, hanno utilizzato il lab. di informatica della scuola Roncalli.

**Tabella 4 – Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi**

<p><b>Priorità:</b> Abbassare del 15% la percentuale di studenti che sceglie la Scuola Secondaria di II grado, discostandosi dal Consiglio Orientativo della scuola media.</p> <p><b>Area di processo:</b> Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</p> <p><b>Obiettivo di processo:</b> Incontrare i genitori per far condividere le priorità e i traguardi posti alla fine del triennio della Scuola Secondaria di I grado.</p>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Incontro di IN-Formazione sulle tematiche dell'orientamento (aspetti normativi, metodologia dell'orientamento, scelte degli indirizzi e delle scuole secondarie di II grado, ammissione all'esame e modalità di svolgimento dell'esame di Stato).	Referente dell'orientamento + DS.	Ottobre 2016	Partecipazione e delle famiglie;  loro formazione e presa di coscienza delle modalità di gestione dell'orientamento scolastico dei propri figli;  rafforzamento della collaborazione e scuola-famiglia.	Nessuno	29 ottobre 2016.	Partecipazione nutrita e motivata delle famiglie;  informativa ai genitori;

**Tabella 4 – Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi**

<p><b>Priorità:</b> : Abbassare del 15% la percentuale di studenti che sceglie la Scuola Secondaria di II grado, discostandosi dal Consiglio Orientativo della scuola media.  <b>Area di processo:</b> Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.  <b>Obiettivo di processo:</b> Organizzare dei momenti di riflessione guidati anche da personale esterno con competenze specifiche in campo genitoriale.</p>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Messa a punto di un calendario di sei incontri, rivolti ai genitori delle classi 1, 2, 3 della Scuola Secondaria di I grado.	DS + funzione strumentale <i>Educazione alla salute.</i>	Dicembre 2016.	Realizzazione della brochure informativa.	Nessuno	Si.	Genitori in-formati e consapevoli su alcune delle problematiche legate all'età adolescenziale; maggiore alleanza educativa scuola-famiglia.
Incontro sul tema <i>Come accompagnare i propri figli a scegliere consapevolmente il percorso scolastico futuro</i>	DS + funzione strumentale <i>Educazione alla salute + Dott.ssa Elena Giannoni Psicologa ed esperta di orientamento</i>	23 gennaio 2017	Approfondimento con i genitori dei suggerimenti educativi.	Nessuno	Si.	Genitori motivati nella discussione e in-formati sulla problematica affrontata.
Incontro sul tema <i>Le motivazioni alla scuola: ruolo del genitore</i>	DS + funzione strumentale <i>Educazione alla salute + Dott. Sergio Teglia Psicologo e psicoterapeuta responsabile della "Scuola per i genitori" ASL3</i>	6 febbraio 2017	Approfondimento con i genitori dei suggerimenti educativi.	Nessuno	Si.	Genitori motivati nella discussione e in-formati sulla problematica affrontata.
Incontro sul tema <i>Lotta al bullismo e al cyber bullismo</i>	DS + funzione strumentale <i>Educazione alla salute + Dott. Luca Gorrone Dirigente della Divisione Polizia anticrimine - Questura di Pistoia</i>	20 febbraio 2017	Approfondimento con i genitori dei suggerimenti educativi.	Nessuno	Si	Genitori motivati nella discussione e in-formati sulla problematica affrontata.
Incontro sul tema <i>Stili di vita e comportamenti a rischio in adolescenza</i>	DS + funzione strumentale <i>Educazione alla salute + Dott. Fabrizio Fagni Psicologo responsabile U.F.C. Assistenza tossicodipendenti e alcolisti</i>	2 marzo 2017	Approfondimento con i genitori dei suggerimenti educativi.	Nessuno	si	Genitori motivati nella discussione e in-formati sulla problematica affrontata.

Incontro sul tema <i>Affettività e sessualità consapevole in adolescenza</i>	DS + funzione strumentale Educazione alla salute + <i>Dott.ssa Monica Cimatoroni Ginecologa responsabile U.F.S. consultoriale Z/D Pistoia</i>	20 marzo 2017	Approfondimento con i genitori dei suggerimenti educativi.	Nessuno	si	Genitori motivati nella discussione e in-formati sulla problematica affrontata.
Incontro sul tema <i>Educare al rispetto ed alla lealtà: l'esempio del genitore</i>	DS + funzione strumentale Educazione alla salute + <i>Dott. Sergio Teglia Psicologo e psicoterapeuta responsabile della "Scuola per i genitori" ASL3</i>	6 aprile 2017	Approfondimento con i genitori dei suggerimenti		Si	Genitori motivati nella discussione e in-formati sulla

**Tabella 5 – Azioni specifiche del Dirigente Scolastico**

<p><b>Priorità:</b> Abbassare del 10% la percentuale di alunni che si licenzia con votazione di sei decimi (6/10).  <b>Area di processo:</b> Curricolo, progettazione e valutazione.  <b>Obiettivo di processo:</b> Condividere e mettere in atto nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado attività di potenziamento dell'organizzazione del lavoro e del metodo di studio.</p>	
<b>Azioni del Dirigente Scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Indirizzare il coordinatore dell'unità di autovalutazione verso la preparazione di un modello di identificazione di tecniche condivise di potenziamento del metodo di studio.	Gestione, valorizzazione.
Supervisionare la proposta da presentare ai coordinatori.	Monitoraggio.
Inserire all'ordine del giorno degli incontri di dipartimento (scuola media) e di interclasse tecnici (scuola primaria) lo specifico argomento concernente l'oggetto di cui sopra.	Gestione, valorizzazione.
Presentare il lavoro ai coordinatori di dipartimento e condivisione dei correttivi.	Gestione, valorizzazione e promozione della partecipazione.
Accogliere le proposte di modifica.	Monitoraggio, valutazione.
Presentare la proposta al collegio docenti per l'approvazione.	Gestione, valorizzazione e promozione della partecipazione.
Inserire il modello nel piano di lavoro della scuola primaria e secondaria di I grado.	Gestione, valorizzazione.
Supportare la compilazione del modello durante i consigli di classe.	Gestione, valorizzazione.

**Tabella 5 – Azioni specifiche del Dirigente Scolastico**

<p><b>Priorità:</b> Abbassare del 10% la percentuale di alunni che si licenzia con votazione di sei decimi (6/10).  <b>Area di processo:</b> Curricolo, progettazione e valutazione.  <b>Obiettivo di processo:</b> Migliorare nella scuola primaria gli esiti delle prove Invalsi.</p>	
<b>Azioni del Dirigente Scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Promuovere riflessioni ragionate sui risultati relativi alle prove dell'anno precedente.	Promozione della partecipazione.
Approfondire i risultati con i valutatori Invalsi.	Gestione.
Confrontare la riflessione interna e i suggerimenti di Invalsi.	Gestione.
Sollecitare l'individuazione di buone pratiche in vista della somministrazione futura.	Gestione, monitoraggio.
Proporre al comitato di valutazione criteri di valorizzazione dei docenti impegnati negli obiettivi di processo.	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto, gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane.

**Tabella 5 – Azioni specifiche del Dirigente Scolastico**

<p><b>Priorità:</b> Abbassare del 10% la percentuale di alunni che si licenzia con votazione di sei decimi (6/10).  <b>Area di processo:</b> Ambiente di apprendimento.  <b>Obiettivo di processo:</b> Potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie in riferimento alla motivazione ad apprendere, favorendo esperienze di didattica cooperativa.</p>	
<b>Azioni del Dirigente Scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Supportare i docenti nell'adozione del PNSD.	Promozione.
Sostenere la candidatura dell'animatore digitale.	Promozione.
Supervisionare il progetto dell'animatore digitale e avviare l'implementazione del progetto stesso.	Gestione.
Monitorare le azioni dell'animatore digitale in risposta ai bisogni contingenti del corpo docente	Monitoraggio.
Proporre al comitato di valutazione verso criteri di valorizzazione dei docenti, impegnati negli obiettivi di processo.	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane.

**Tabella 5 – Azioni specifiche del Dirigente Scolastico**

<p><b>Priorità:</b> Abbassare del 15% la percentuale di studenti che sceglie la Scuola Secondaria di II grado, discostandosi dal Consiglio Orientativo della scuola media.  <b>Area di processo:</b> Continuità e orientamento.  <b>Obiettivo di processo:</b> Interventi formative atti a supportare la capacità del ragazzo ad individuare i propri punti di forza e di debolezza.</p>	
<b>Azioni del Dirigente Scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Condividere con la funzione strumentale le scelte di percorso sull'orientamento.	Promozione della partecipazione, valorizzazione delle risorse.
Mettere a disposizione il contributo finanziario e concordarne l'impiego.	Gestione amministrativa e adempimenti normativi; .
Monitorare le scelte di utilizzo.	Monitoraggio.
Valutare la ricaduta di tale utilizzo.	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

**Tabella 5 – Azioni specifiche del Dirigente Scolastico**

<p><b>Priorità:</b> Abbassare del 10% la percentuale di alunni che si licenzia con votazione di sei decimi (6/10).  <b>Area di processo:</b> Orientamento strategico e organizzazione della scuola.  <b>Obiettivo di processo:</b> Dotare il plesso di via delle Pentole (Scuola Secondaria di I grado) di un laboratorio di informatica.</p>	
<b>Azioni del Dirigente Scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Acquisire i finanziamenti necessari.	Gestione amministrativa e adempimenti normativi.
Supportare il DSGA nelle scelte amministrativo contabili.	Promozione della partecipazione, gestione.
Monitorare il processo di installazione del nuovo laboratorio	Monitoraggio.
Rendere partecipi i docenti del procedimento in atto.	Valorizzazione e promozione della partecipazione.
Procedere alla rendicontazione finale.	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.



**Tabella 5 – Azioni specifiche del Dirigente Scolastico**

<p><b>Priorità:</b> Abbassare del 15% la percentuale di studenti che sceglie la Scuola Secondaria di II grado, discostandosi dal Consiglio Orientativo della scuola media.  <b>Area di processo:</b> Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.  <b>Obiettivo di processo:</b> Incontrare i genitori per far condividere le priorità e i traguardi posti alla fine del triennio della scuola secondaria di I grado.</p>	
<b>Azioni del Dirigente Scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Condividere con la funzione strumentale le scelte di percorso sull'orientamento.	Promozione della partecipazione.
Condividere con la responsabile del sito le forme di diffusione pubblica delle scelte effettuate.	Promozione della partecipazione.
Supportare sul piano amministrativo le azioni delle figure di sistema.	Gestione, valorizzazione.
Sensibilizzare i genitori sull'importanza delle scelte effettuate dai propri figli.	Valorizzazione e promozione della partecipazione.
Garantire la presenza nelle varie occasioni di incontro con la famiglia.	Gestione, cura delle relazioni.

**Tabella 5 – Azioni specifiche del Dirigente Scolastico**

<p><b>Priorità:</b> Abbassare del 15% la percentuale di studenti che sceglie la Scuola Secondaria di II grado, discostandosi dal Consiglio Orientativo della scuola media.  <b>Area di processo:</b> Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.  <b>Obiettivo di processo:</b> Organizzare dei momenti di riflessione guidati anche da personale esterno con competenze specifiche in campo genitoriale.</p>	
<b>Azioni del Dirigente Scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Condividere con la funzione strumentale le scelte di percorso.	Promozione della partecipazione.
Condividere con la responsabile del progetto genitori la necessità di prevedere nel programma incontri specifici.	Promozione della partecipazione.
Condividere con la responsabile del sito le forme di diffusione pubblica delle scelte effettuate.	Promozione della partecipazione.
Sensibilizzare i genitori sulle loro responsabilità in ambito educativo.	Valorizzazione e promozione della partecipazione.
Monitorare lo scostamento tra i consigli orientativi della scuola e le scelte effettuate dalle famiglie.	Monitoraggio e valutazione.
Ricondividere gli eventuali correttivi.	Rendicontazione.

**Tabella 6 – Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi**

<b>Risorse umane interne alla scuola</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Numero di ore aggiuntive previste</b>	<b>Spesa prevista</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Dirigente Scolastico	Indirizzo Monitoraggio Verifica Rendicontazione Valutazione	Attività che rientrano negli obblighi contrattuali previsti.		
Docenti	Funzione strumentale <i>orientamento</i> .	Ore nella misura necessarie al conseguimento dei risultati.	Non quantificabile (quota parte di compenso forfettario per prestazioni plurime)	M.O.F. Fondo Miglioramento Offerta Formativa
	Funzione strumentale <i>sito web della scuola</i> .	Ore nella misura necessarie al conseguimento dei risultati.	Non quantificabile (quota parte di compenso forfettario per prestazioni plurime)	M.O.F. Fondo Miglioramento Offerta Formativa.
	Rapporti con enti e soggetti esterni su incarico.	Ore nella misura necessarie al conseguimento dei risultati.	Non quantificabile (quota parte di compenso forfettario per prestazioni plurime)	Fondo di Istituto.
	Costruzione di ambienti di apprendimento finalizzati a potenziare la motivazione.	Ore nella misura necessarie al conseguimento dei risultati.	Non quantificabile (quota parte di compenso forfettario per prestazioni plurime)	Premialità.
	Potenziamento e consolidamento del metodo di studio.	Da quantificare.	Non quantificabile (quota parte di compensi forfettari per prestazioni plurime)	Premialità.
	Utilizzo delle nuove tecnologie.	Da quantificare.	Non quantificabile (quota parte di compensi forfettari per prestazioni plurime)	Premialità.
	Adozione di nuove pratiche didattiche, sviluppo di nuove strategie di apprendimento	Da quantificare	Non quantificabile (quota parte di compensi forfettari per prestazioni plurime)	Premialità.
Personale ATA	Supporto amministrativo.	Ore necessarie non quantificabili.	Non quantificabile (quota parte di compensi forfettari)	Fondo di Istituto e incarico specifico.
Altre figure				

**Tabella 7 – Risorse umane esterne e risorse strumentali**

<b>Tipologia di risorsa</b>	<b>Spesa prevista</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulente per il miglioramento		
Altro		

**Tabella 8 – Consulenze esterne**

**La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? No.**